

Linee guida per la raccolta fondi e sponsorizzazioni a favore di SALUS

Le partnership aziendali costituiscono un importante strumento all'interno delle attività di raccolta fondi della [Rete Europea SALUS](#), rappresentata dall'ente capofila [LUMEN aps](#). Contribuiscono a diversificare le fonti di finanziamento per garantire la sostenibilità economica necessaria a portare avanti le attività istituzionali.

Le partnership devono in ogni caso rispettare i valori fondamentali di integrità, indipendenza e imparzialità della Rete Europea SALUS e promuovere salute e sostenibilità ambientale in tutta Europa.

Prima di accettare fondi e sottoscrivere un accordo, LUMEN aps effettua un accurato e rigoroso screening etico dello sponsor.

LUMEN non accetta in nessun caso contributi da parte di sponsor/aziende:

1. coinvolte nella produzione e commercio di armi;
2. coinvolte in modo anche indiretto nel finanziamento dell'industria della guerra (Istituti bancari inclusi);
3. coinvolte nella produzione di tabacco e nel business del gioco d'azzardo;
4. coinvolte nello sfruttamento degli individui (pornografia, lavoro illegale...);
5. appartenenti ai settori del gas e del petrolio.

LUMEN dedicherà un'attenzione particolare, e valuterà caso per caso, sponsor/aziende appartenenti alle seguenti aree:

1. settore farmaceutico;
2. alcol;
3. coinvolte nello sfruttamento o abuso dell'ambiente.

LUMEN si riserva la possibilità di rifiutare una partnership con sponsor la cui immagine sia compromessa da operazioni passate che rientrino in una delle categorie sopra citate.

L'azienda, su richiesta di LUMEN aps, sarà tenuta a fornire all'Organizzazione informazioni riguardanti i punti sottoindicati.

- **Trasparenza:** la disponibilità della società/azienda a fornire informazioni su di sé e a fornirle veritiere.
- **Abuso di potere:** le iniziative assunte dalle imprese, in virtù del loro potere economico, per condizionare l'opinione pubblica e il potere politico rispetto alle scelte politiche, sociali, economiche e tecnologiche.
- **Terzo Mondo:** il modo in cui sono gestite le attività produttive e commerciali nel Sud del Mondo.
- **Ambiente:** il comportamento assunto rispetto all'ambiente (per esempio, condanne o multe per aver trasgredito a leggi di tutela ambientale, produzione di pesticidi particolarmente tossici o altre sostanze dannose per l'uomo e per l'ambiente).
- **Sicurezza e diritti dei lavoratori:** le misure assunte a salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e il rispetto dei loro diritti previsti dai contratti e dalla legge.
- **Consumatori e legalità:** la vendita di prodotti pericolosi, gli illeciti e le frodi, la pubblicità ingannevole o scorretta, le etichette che non veicolano una corretta informazione.
- **Regimi oppressivi:** il possesso di attività economiche in Paesi amministrati da governi oppressivi. Tali attività sono contestate perché assicurano una fonte di finanziamento ai governi oppressivi attraverso il pagamento di tasse e la cessione di profitti;
- **Paradisi fiscali:** la registrazione dell'impresa capogruppo o di filiali importanti in Paesi che garantiscono la più completa segretezza e un regime fiscale molto conveniente;
- **Benessere animale:** si riferisce alle condizioni in cui vengono allevati gli animali e il ricorso alla sperimentazione animale;
- **Attività nel sociale:** iniziative di impegno sociale e umanitario già intraprese dall'azienda o dal gruppo del quale fa parte, in particolare da segnalare collaborazioni con altre ONG italiane o straniere.

Volta per volta, in base alla partnership ipotizzata, all'impatto in termini di beneficiari sul campo e alle esigenze specifiche dell'azienda, costruiremo un piano di comunicazione che coinvolga i canali istituzionali di comunicazione dell'Organizzazione e dell'azienda.